



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "G.Rodari"**

Via Aquileia, 1 – 20021 **Baranzate (MI)**

Tel/fax 02-3561839

Cod. Fiscale 80126410150 Cod. meccanografico MIIC8A900C

e-mail: miic8a900c@istruzione.it – pec: miic8a900c@pec.istruzione.it

RELAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2017

PREMESSA

Il Decreto Interministeriale 44/2001, coerentemente con tutte le disposizioni relative all'autonomia delle Istituzioni scolastiche, fissa le direttive cui attenersi in materia di Programma Annuale. Il Programma Annuale deve essere corredato da una relazione illustrativa nella quale "sono illustrati gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del piano dell'offerta formativa (P.O.F.)¹ e sono sinteticamente illustrati i risultati della gestione in corso alla data di presentazione del programma" (D.I. 44/01 art.2 c.4).

Il Programma Annuale, documento contabile annuale sulla base del quale si svolge tutta l'attività finanziaria dell'istituzione scolastica, è predisposto dal Dirigente Scolastico e proposto dalla Giunta Esecutiva al Consiglio di Istituto, con il parere di regolarità contabile dei revisori dei conti, entro il 31 ottobre. La relativa delibera è adottata dal Consiglio di Istituto entro il 15 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento (D.I. 44/01 art.2 c.3). E' prevista la possibilità che il Programma Annuale venga approvato in data successiva a quella sopra indicata (D.I. 44/01 art.8), come nel presente caso: il ritardo è dovuto principalmente alla necessità di aver dovuto completare, prima della redazione del Programma, accertamenti di entità tale da condizionare in misura rilevante il contenuto del Programma.

IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo "Gianni Rodari" si trova a Baranzate, comune confinante con la periferia Nord di Milano. Si tratta di un piccolo comune (solo 2,78 km²) con alta densità demografica (circa 12.000 abitanti con una densità di più di 4.000 abitanti/km²). Baranzate ha una percentuale di residenti di cittadinanza non italiana pari al 31,7% (dato ISTAT al 31 dicembre 2014) e risulta quindi il comune italiano (tra quelli con popolazione superiore a 2.000 abitanti) con la più alta percentuale di residenti stranieri. Al territorio di Baranzate afferisce anche il campo nomadi di via Monte Bisbino (accessibile solo da Baranzate ma posto nel territorio del Comune di Milano), dove vive una comunità ROM di circa 200 persone. La popolazione di Baranzate risulta composta da due stratificazioni, distinte da un diverso grado di sviluppo economico, sociale e culturale: da un lato gli italiani, la cui condizione economica media è stabile e consolidata; dall'altro gli stranieri che vivono in condizioni economiche precarie, in una situazione sociale più modesta, nel quale le differenti etnie in un contesto di integrazione conservano il proprio retaggio culturale.

L'Istituto Comprensivo Rodari è l'unica istituzione scolastica statale presente sul territorio baranzatese. Alla data di compilazione della presente relazione sono iscritti n. 847 alunni, distribuiti su 40 classi L'istituto scolastico è composto dalle seguenti sedi, compresa la sede principale:

C.M.	Comune	Indirizzo	Alunni
MIAA8A9019	BARANZATE	VIA SALVO D'ACQUISTO	66
MIAA8A902A	BARANZATE	VIA 20 SETTEMBRE	92
MIEE8A901E	BARANZATE	VIA MENTANA	444
MIMM8A901D	BARANZATE	VIA AQUILEIA N. 1	245

¹ Con la legge 107/2015, Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)

Oltre al Dirigente scolastico di ruolo, l'organico docente ed amministrativo dell'Istituto all'inizio dell'esercizio finanziario risulta essere costituito da 136 unità, così suddivise:

Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	76
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	3
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	2
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	11
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	15
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	4
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	8
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	1
Insegnanti di religione incaricati annuali	4
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario	6
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario	4
TOTALE PERSONALE DOCENTE	134
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	4
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	17
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	1
TOTALE PERSONALE ATA	24

Gli allievi frequentanti l'Istituto Comprensivo provengono da paesi con lingue e culture diverse: più del 60% degli alunni presenti nella scuola sono di cittadinanza non italiana. Si contano circa il 40% di alunni di cittadinanza italiana, il 46% di alunni nati in Italia da genitori stranieri e il 14% di alunni nati in paesi stranieri. La composizione della popolazione scolastica dell'Istituto è la seguente (aggiornamento al 18 novembre 2016):

Istituto Comprensivo G.Rodari - Baranzate	n. classi	n. alunni	stranieri (*)	DVA (**)
Scuola dell'Infanzia "Carlo Collodi" - via Salvo D'Acquisto	3	66	34	1
Scuola dell'Infanzia "Marco Polo" - via Mercantesse	4	92	80	3
Scuola Primaria "Gianni Rodari" - via Mentana	20	444	261	23
Scuola Secondaria di 1° Grado "Galileo Galilei" - via Aquileia	- indirizzo musicale	6	245	149
	- progetto bio-tecnologico	7		
totale	40	847	524	49
(*) alunni con cittadinanza non italiana				
(**) alunni con disabilità certificata				

OBIETTIVI GENERALI INDICATI NEL P.T.O.F. 2016-18

La progettazione degli interventi educativo-didattici necessari per un così ampio e variegato bacino di utenza deve tener conto dell'esigenza di garantire:

- un'offerta formativa di qualità che favorisca il pieno sviluppo delle capacità di tutti gli studenti, offrendo i più ricchi stimoli culturali;
- supporti adeguati perché ogni studente sviluppi un'identità consapevole e aperta al confronto con la pluralità delle culture;

- una continua ridefinizione delle programmazioni didattiche che permetta l'inserimento di alunni stranieri che arrivano anche ad anno scolastico inoltrato senza adeguate conoscenze della lingua italiana;
- la scolarizzazione degli alunni rom, spesso problematica: il percorso di questi allievi è a volte discontinuo con forti percentuali di abbandono scolastico.

Il progetto formativo dettagliato nel P.T.O.F. in risposta a queste esigenze si basa sui seguenti punti:

- a) un orario di funzionamento della scuola in base a un tempo "pieno" o "prolungato" in tutti e tre gli ordini di scuola, compatibilmente con le indicazioni nazionali e le richieste delle famiglie, distribuito su cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì), che corrisponde ai tempi lavorativi delle famiglie;
- b) percorsi individualizzati e a piccoli gruppi per l'integrazione degli alunni stranieri che vengono portati progressivamente dall'apprendimento delle nozioni di base della lingua italiana alle conoscenze linguistiche necessarie per lo studio;
- c) un indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado (presente già dagli anni '70) proposto non solo nell'ottica di un prezioso arricchimento culturale, ma anche come importante elemento di aggregazione sociale e di integrazione; già nella scuola primaria gli alunni sono accompagnati all'acquisizione delle abilità musicali di base attraverso un corso propedeutico che permette un più facile all'inserimento nelle classi a indirizzo musicale della scuola secondaria;
- d) le classi della scuola secondaria di primo grado che non sono inserite nell'indirizzo musicale sono valorizzate attraverso la realizzazione di un progetto a orientamento bio-tecnologico che prevede un potenziamento dello studio delle materie scientifiche anche attraverso attività laboratoriali a carattere pratico-manuale svolte con la presenza nella classe di due insegnanti.

Nel corso dell'anno scolastico 2014/15 l'Istituto è stato impegnato, come tutte le scuole italiane, nell'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV). La scuola è stata chiamata a sviluppare un'attività di analisi e di valutazione interna partendo da dati ed informazioni di confronto con le altre scuole nazionali e della Regione forniti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dall'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione).

Il Rapporto di Autovalutazione ha evidenziato punti di forza della scuola, ma anche punti di debolezza che sono stati oggetto di interventi inseriti nel Piano di Miglioramento elaborato nel corso dell'anno scolastico 2015/16 e che dovranno trovare una prosecuzione nel presente anno scolastico e nei successivi. In particolare, sono state evidenziate, tra le aree su cui è necessario intervenire con priorità, il miglioramento dei risultati scolastici nelle aree linguistica (italiano e inglese) e scientifica (matematica) e la riduzione della disparità tra le classi. Alcune delle azioni previste nel Piano di Miglioramento hanno già avuto inizio nell'anno scolastico 2015/16, in particolare quelle riguardanti la formazione dei docenti in relazione alla valutazione e alla didattica per competenze.

Nel presente anno scolastico, considerato che con le acquisizioni effettuate lo scorso anno grazie ai progetti PON si è praticamente completata la dotazione informatica dell'Istituto (LIM e laboratori di informatica), si ritiene necessario concentrare l'impegno sulla formazione dei docenti riguardo all'uso delle dotazioni tecnologiche. Si ricorrerà per questo a iniziative di formazione realizzate in rete con altri istituti scolastici e per questo non inserite nel presente Programma Annuale, oltre ad attività di formazione interne che potranno essere programmate quando si renderanno disponibili adeguate risorse finanziarie per il momento non ancora definite (progetto P10 del Programma Annuale).

L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA PREVISTA DAL P.T.O.F. 2016-18

Coerentemente con l'esigenza di un tempo scuola prolungato (punto a del precedente paragrafo) e con le richieste delle famiglie l'organizzazione della scuola prevede, su 5 giorni settimanali (da lunedì a venerdì):

- per la scuola dell'infanzia un orario settimanale ordinario di 40 ore, con possibilità di ingresso alle 7.30 e uscita alle 15.30, o entrata alle 8.30 e uscita alle 16.30, e su richiesta delle famiglie un orario prolungato a 45 ore con entrata alle 7.30 e uscita alle 16.30, o un orario ridotto a 25 ore settimanali (5 ore al giorno nella sola fascia mattutina);
- per la scuola primaria lo schema orario del tempo pieno di 40 ore settimanali, con ingresso alle 8.30 e uscita alle 16.30 e intervallo con servizio di mensa dalle 12.30 alle 14.30; è previsto un servizio di pre/post scuola comunale, con ingresso dalle ore 7.30 (pre-scuola) e uscita fino alle ore 18.00 (post-scuola);
- per la scuola secondaria di primo grado un orario settimanale a tempo prolungato con ingresso alle ore 8.00 e uscita alle 13.35 due volte alla settimana e alle 16.20 tre volte alla settimana, con servizio mensa; per le classi terze a indirizzo musicale si aggiungono tre ore settimanali di musica d'insieme in orario pomeridiano.

Due delle sezioni della scuola secondaria di primo grado sono a indirizzo musicale (punto c).

Il P.T.O.F. prevede interventi a favore di alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), e in particolare (punto b):

- per gli alunni con disabilità insegnanti di sostegno inseriti in organico e assistenti educatori assegnati dal Servizio Scuola del Comune di Baranzate;
- per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) interventi personalizzati gestiti dagli insegnanti curricolari;
- per gli alunni stranieri e ROM interventi personalizzati e corsi di lingua italiana L2 realizzati anche con finanziamenti per progetti relativi alle "Aree a Rischio" e alle "Aree a Forte Flusso Migratorio" (cfr. art. 6 CCNL 29/11/2007).

Altri interventi relativi al successo formativo degli alunni dell'Istituto inseriti nel P.T.O.F. riguardano il raccordo tra i diversi ordini di scuola (tra cui le prove orientativo-attitudinali previe all'inserimento nelle classi a indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado), l'orientamento e l'educazione alla salute, relativo in particolare all'educazione a una corretta alimentazione.

Il P.T.O.F. prevede inoltre la realizzazione, tra gli altri, dei seguenti progetti:

- un progetto bio-tecnologico per la scuola secondaria di primo grado (relativo al punto d) evidenziato sopra), articolato in un sottoprogetto "Acqua" rivolto alle classi prime, un sottoprogetto "Orto e Frutteto" rivolto alle classi seconde e un sottoprogetto "Energia: rifiuti e riciclaggio" rivolto alle classi terze;
- un progetto "Musica nella scuola primaria", che prevede nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria l'affiancamento per un'ora settimanale di un docente di strumento musicale al docente della classe; e un progetto "Sistema Orchestra Lombardia" che prevede la partecipazione di alunni dell'Istituto alle attività del "Sistema delle Orchestre e dei Cori Giovanili e Infantili in Lombardia" (relativi al punto c) evidenziato sopra);
- un progetto "Potenziamento della lingua inglese" che prevede l'affiancamento di un docente madrelingua inglese al docente di inglese della classe per un'ora

settimanale in tutte le classi dell'Istituto, realizzato nella scuola primaria con un esperto madrelingua esterno grazie a un finanziamento comunale (per un numero di settimane che va da 10 a 12 a seconda delle classi) e nella scuola secondaria con un docente dell'organico di potenziamento;

- un progetto "Sport nella scuola primaria" realizzato nell'ambito del progetto regionale approvato con D.G.R. n. 2614 del 7 novembre 2014 integrato da appositi finanziamenti del Comune di Baranzate, che prevede in tutte le classi della scuola primaria l'affiancamento di un esperto assegnato dal C.O.N.I. all'insegnante titolare della classe per un'ora a settimana per classe per le attività di educazione motoria.

In relazione al Piano di Miglioramento erano stati inseriti nel Programma Annuale 2016 i due progetti "Formazione e Aggiornamento Docenti e ATA" e "Prevenzione del bullismo"; di questi, il secondo si è completato nell'anno scolastico 2015/16. Sono stati inseriti anche costi derivanti dall'introduzione del Registro Elettronico, inizialmente solo per la scuola secondaria di 1° grado.

I PROGETTI E L'IMPIEGO DELLE RISORSE

Come premessa all'illustrazione dei progetti inseriti nel Programma Annuale 2017 e della distribuzione delle risorse si segnala che lo schema generale non differisce in modo sostanziale da quello relativo al precedente esercizio finanziario 2016.

La realizzazione del Programma Annuale relativo al precedente esercizio finanziario 2016 ha richiesto alcune variazioni in corso d'anno per l'inserimento:

- di entrate vincolate preventivabili in linea di massima ma non esattamente quantificabili in fase di redazione del Programma Annuale, in particolare relative a versamenti delle famiglie per l'assicurazione degli alunni e per i viaggi di istruzione, e di altri contributi non vincolati da famiglie utilizzati per l'acquisto di materiale didattico;
- di tre nuovi progetti relativi corrispondenti ai finanziamenti di cui l'Istituto è stato destinatario ad esito di bandi emanati nel corso dell'anno: i due finanziamenti PON-FSER per il completamento della rete LAN/WLAN dell'Istituto e per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e il finanziamento MIUR relativo al progetto "La Scuola al Centro – Piano Nazionale per la prevenzione della dispersione scolastica nelle periferie".

Il Programma Annuale 2017 ricalca quello del precedente esercizio finanziario con alcune variazioni che verranno illustrate nella descrizione analitica che segue. Nella distribuzione dei progetti e nell'impiego delle risorse il Programma Annuale risulta coerente con le scelte programmatiche del P.T.O.F. illustrate nella sezione precedente.

Le risorse disponibili comprendono:

- l'avanzo di amministrazione presunto pari complessivamente a € 36.752,03, comprendente anche le seguenti somme erogate all'Istituto per progetti da realizzare nel corso dell'anno scolastico 2016/17, accertate nell'esercizio finanziario 2016 e riportate come avanzo nel Programma Annuale 2017:
 - o € 17.253,52 stanziati dal Comune di Baranzate per ampliamento dell'offerta formativa;
 - o € 3.481,92 erogati dal Comune di Cesano Boscone per l'assistenza a un alunno diversamente abile;
 - o € 6.671,63 da ricevere dal MIUR a saldo del progetto "Scuola al Centro" realizzato nel corso dell'anno 2016;

- la quota base assegnata all'istituto di € 13.682,00 da iscrivere in entrata all'aggregato "02 - Finanziamento dello Stato", voce "01 - Dotazione ordinaria" per il periodo gennaio-agosto (cfr. nota prot. 14207 MIUR del 29 settembre 2016);
- la somma di € 50.171,47 (lordo dipendente) assegnata per la retribuzione accessoria (Fondo di Istituto, Funzioni Strumentali, incarichi specifici del personale A.T.A. e remunerazione ore eccedenti) che non deve essere inserita in bilancio in quanto erogata attraverso Cedolino Unico;
- eventuali risorse finanziarie per misure incentivanti progetti relativi ad "aree a rischio" (cfr. art. 6 CCNL 29/11/2007) per il momento non quantificabili;
- la somma di € 3.900 stanziata dal Comune di Baranzate per contributo alle spese di funzionamento amministrativo generale;
- eventuali contributi da famiglie, per il momento non quantificabili.

L'impiego di tali risorse è stato programmato come segue:

Attività:

- A01 - Funzionamento amministrativo generale, per un totale di € 18.982,00 corrispondenti alla somma dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2016, del finanziamento dello Stato e del finanziamento di € 3.900 del Comune di Baranzate per contributo alle spese di pulizia; le spese preventivate ricalcano quello del precedente esercizio finanziario con la sostituzione della spesa relativa all'acquisto dei registri cartacei con quelle corrispondenti all'acquisto di notebook e altre dotazioni informatiche necessarie per l'utilizzo del registro elettronico;
- A02 - Funzionamento didattico generale, per un totale di € 6.331,21, derivanti da avanzi di diversi progetti didattici relativi all'esercizio finanziario 2016; tra le spese previste, la più rilevante riguarda la sostituzione di un pianoforte da studio in dotazione a una delle aule di strumento musicale; si prevede di inserire in questa voce con successive variazioni anche le spese per le uscite didattiche, per il momento non quantificabili, che lo scorso anno erano state poste in un progetto separato;
- A03 - Spese di Personale, non sono state iscritte né entrate né spese, in quanto tutte le retribuzioni sono erogate attraverso Cedolino Unico;
- A04 - Spese di investimento, non sono state iscritte né entrate né spese;

Progetti:

- P10 - Formazione e aggiornamento docenti e ATA, al momento azzerato ma corrispondente ad esigenze derivanti dal Piano di Miglioramento ed eventualmente finanziabile con successive variazioni del Programma;
- P11 - Educazione motoria Scuola Primaria, pari alla somma di € 3.300,00 corrispondenti al finanziamento del Comune di Baranzate per questo progetto;
- P51 - Alunni diversamente abili, pari alla somma di € 3.481,92, composta dalla somma di € 3.400,00 erogata nel 2016 dal Comune di Cesano Boscone per l'assistenza a un alunno diversamente abile, già accertata nell'esercizio finanziario 2016 e riportata come avanzo, e dall'avanzo dell'esercizio finanziario 2016 per questo progetto;
- P53 - Orto e frutteto a scuola, pari a € 1.200,00, corrispondenti al finanziamento del Comune di Baranzate per questo progetto;
- P59 - La qualità ecologica dei corsi d'acqua, pari a € 1.000,00, corrispondenti al finanziamento del Comune di Baranzate per questo progetto;

- P60 – Educazione alimentare, pari a € 300,00, corrispondenti al finanziamento del Comune di Baranzate per questo progetto;
- P61 – Sistema Orchestra Lombardia Educazione Musicale, pari a € 1.513,75, corrispondenti al saldo del contributo della Fondazione Pasquinelli per questo progetto per l’anno 2016, ancora da riscuotere;
- P62 – Lingua inglese, pari a € 9.984,00, corrispondenti al finanziamento del Comune di Baranzate per questo progetto;
- P63 – Energia: rifiuti e riciclo, pari a € 300,00, corrispondenti al finanziamento del Comune di Baranzate per questo progetto;
- P64 – Diritto allo studio, pari a € 9.780,00, comprendenti il finanziamento di € 9.000,00 del Comune di Baranzate per il diritto allo studio e un rimborso di € 780,00 per acquisto di arredi di competenza del Comune di Baranzate, anticipati dall’Istituto.

Per un’analisi dei singoli progetti si rimanda alle schede di progetto presentate dai docenti e depositate presso la segreteria dell’istituto, che illustrano compiutamente obiettivi da realizzare, tempi e risorse umane e materiali utilizzati.

- R98 – Fondo di riserva, pari a € 100,00: il fondo di riserva è stato determinato tenendo conto del limite massimo (5%) previsto dall’art. 4 comma 1 del D.I. 44/2001, ed è pari allo 0,73 % dell’importo della dotazione ordinaria iscritta nell’aggregato 02 voce 01 delle entrate del presente Programma Annuale. Tali risorse saranno impegnate esclusivamente per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente e nel limite del 10% dell’ammontare complessivo del progetto/attività come previsto dall’art. 7 comma 3 del D.I. 44/2001.
- Z01 – Disponibilità finanziaria da programmare, pari a € 106.952,62; tale somma rappresenta la differenza fra il totale delle entrate e quello delle uscite; vi confluiscono le voci di finanziamento che, allo stato attuale, non risultano essere indirizzate verso alcuna attività o progetto. L’elevato importo di questa voce corrisponde al fatto che sono ascritti a bilancio residui relativi all’esercizio finanziario 2008 per un importo di € 78.355,75 corrispondenti a finanziamenti non ricevuti dal Ministero della Pubblica Istruzione. La presenza di tali residui fa sì che la somma indicata non corrisponda alla reale disponibilità finanziaria dell’Istituto. Anche in base alle indicazioni a suo tempo ricevute dal Ministero si valuterà come procedere alla radiazione di tali residui.

CONCLUSIONI

Dal confronto tra gli interventi a favore degli alunni e i progetti presenti nel P.T.O.F. da una parte, e l’impiego delle risorse nelle attività e progetti del Programma Annuale (il cui elenco coincide sostanzialmente con quello dei progetti contenuti nel P.T.O.F.), si ricava la coerenza del Programma Annuale con gli obiettivi che il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto hanno posto all’Istituto tramite il Piano dell’Offerta Formativa.

Baranzate, 29 novembre 2016

Il Dirigente Scolastico

Prof. Marco Morini